

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Allegato 1 al Verbale del Collegio dei Revisori
n. 5 del 22 novembre 2022

RELAZIONE RELATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2023 - PLURIENNALE 2023/2025

Il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2023 - Pluriennale 2023/2025 predisposto dal Segretario Generale dell'Autorità di regolazione dei trasporti è stato trasmesso al Collegio dei revisori dei conti, per il relativo parere di competenza, con nota prot. n. 24376/2022 del 15 novembre 2022, conformemente a quanto previsto dal vigente Regolamento concernente la disciplina contabile dell'Autorità.

Detto elaborato contabile si compone dei seguenti documenti:

- 1) Bilancio previsionale esercizio 2023;
- 2) Quadro generale riassuntivo;
- 3) Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2022;
- 4) Bilancio pluriennale 2023-2025.

Inoltre, risulta allegata al predetto bilancio di previsione, come previsto dal regolamento di contabilità dell'Ente, la Relazione illustrativa del bilancio di previsione per l'anno 2023 e programmatica per il triennio 2023-2025.

CONSIDERAZIONI GENERALI

Dalla documentazione fornita risulta che l'Ente ha predisposto:

- 1) l'elenco delle previsioni annuali di competenza e di cassa secondo la struttura del piano dei conti che, in conformità con quanto previsto dalla Circolare del Ministero dell'Economia e Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 27 del 9 settembre 2015, rappresenta le voci delle entrate e delle spese del bilancio di previsione 2023 - pluriennale 2023/2025 secondo comuni criteri di contabilizzazione dettati dal D.P.R. 4 ottobre 2013, n. 132, ai fini dell'armonizzazione dei sistemi contabili di cui al Decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91 e dall'Allegato A del Decreto SIOPE;
- 2) un prospetto riepilogativo collegato al bilancio, ai sensi dell'art. 8 del D.M. 1° ottobre 2013, nel quale viene riassunta la spesa classificata in base alle missioni ed ai programmi individuati applicando le prescrizioni contenute nel decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 dicembre 2012 e nella Circolare del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato n. 23 del 13 maggio 2013. Al fine di raccordare le voci del bilancio con il suddetto prospetto riepilogativo, sono state esposte anche analiticamente le previsioni di entrata e di spesa, con specificazione per queste ultime anche della missione e del programma nonché della macrocategoria cui si riferiscono;
- 3) il Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, ai sensi dell'art. 19, comma 1, del decreto legislativo 31 marzo 2011, n.91;
- 4) il Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi per il biennio 2023/2024 ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, redatto in conformità al Decreto 16 gennaio 2018, n. 14.

Il bilancio di previsione in esame, che prevede entrate ed uscite di pari importo per euro 37.201.600,00 è stato redatto nel rispetto del principio del pareggio di bilancio determinato dal saldo algebrico tra l'avanzo di parte corrente di euro 630.000,00 ed il disavanzo di parte capitale per euro 630.000,00.

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Il Bilancio di Previsione dell'esercizio 2023, redatto sia in termini di competenza che di cassa, è così riassunto:

QUADRO RIASSUNTIVO DEL BILANCIO DI PREVISIONE anno 2023						
Entrate		Previsione definitive anno 2022	Variazioni +/-	Previsione di competenza anno 2023	Differenza %	Previsione di cassa anno 2023
Entrate Correnti - Titolo I	Euro	20.205.600,00	6.225.000,00	26.430.600,00	30,81%	26.197.600,00
Entrate conto capitale Titolo II	Euro	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00
Partite Giro - Titolo III	Euro	8.071.000,00	0,00	8.071.000,00	0,00%	8.082.221,76
Totale Entrate		28.276.600,00	6.225.000,00	34.501.600,00	22,01%	34.279.821,76
Avanzo di amministrazione utilizzato	Euro	8.400.000,00	-5.700.000,00	2.700.000,00	-67,86%	0,00
Fondo cassa presunto						34.494.168,57
Totale Generale	Euro	36.676.600,00	525.000,00	37.201.600,00	1,43%	68.773.990,33
Spese		Previsione definitive anno 2022	Variazioni +/-	Previsione di competenza anno 2023	Differenza %	Previsione di cassa anno 2023
Uscite correnti Titoli I	Euro	28.280.600,00	220.000,00	28.500.600,00	0,78%	33.993.156,00
Uscite conto capitale Titolo II	Euro	325.000,00	305.000,00	630.000,00	93,85%	749.000,00
Partite Giro - Titolo III	Euro	8.071.000,00	0,00	8.071.000,00	0,00%	8.071.000,00
Totale Uscite	Euro	36.676.600,00	525.000,00	37.201.600,00	1,43%	42.813.156,00
Disavanzo di amministrazione	Euro					
Totale Generale	Euro	36.676.600,00	525.000,00	37.201.600,00	1,43%	42.813.156,00

Situazione equilibrio dati di cassa

Prospetto riepilogativo dati di cassa	Anno 2023
Descrizione	Importo
Saldo cassa presunto iniziale	34.494.168,57
Riscossioni previste	34.279.821,76
Pagamenti previsti	42.813.156,00
Saldo finale di cassa	25.960.834,33

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Inoltre, nella tabella che segue, viene data dimostrazione del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente a quello a cui si riferisce il presente bilancio:

TABELLA DIMOSTRATIVA DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE (anno 2022)	Segno algebrico	Totale
Fondo di cassa al 31 dicembre 2021	+	35.569.609,21
Residui attivi iniziali	+	1.520.149,22
Residui passivi iniziali	-	5.933.554,66
Avanzo di amm.ne al 31 dicembre 2021	=	31.156.203,77
Accertamenti/impegni 2022		
Entrate accertate esercizio 2022	+	25.347.176,81
Uscite impegnate esercizio 2022	-	29.995.258,42
Variazioni nei residui 2022		
Variazioni residui attivi (solo minori residui attivi)	-	0
Variazioni residui passivi (solo minori residui passivi)	+	15.810,68
Avanzo di amministrazione all'anno 2022		26.523.932,84
di cui vincolato		6.825.430,09
Avanzo di amministrazione disponibile presunto al 31 dicembre 2022		19.698.502,75

ESAME DELLE ENTRATE

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Al fine di garantire il mantenimento dell'equilibrio finanziario, all'atto della predisposizione del bilancio di previsione 2023, in considerazione del persistere del rischio derivante dal contenzioso in materia di contributo per il funzionamento dell'Autorità di fronte agli Organi giurisdizionali, a fronte del quale l'avanzo di amministrazione accertato per un ammontare di € 31.156.203,77 in sede di approvazione del Rendiconto finanziario 2021 (delibera del Consiglio n. 58/2022 del 7 aprile 2022) è stato vincolato per € 5.330.000,00, viene prevista l'applicazione di quota parte del suddetto avanzo vincolato per € 1.700.000,00 al fine di finanziare nel corso dell'esercizio 2023 eventuali richieste di rimborso da parte di operatori nei cui confronti l'Autorità ha proposto appello innanzi al Consiglio di Stato. Il Collegio invita l'Autorità ad un costante monitoraggio dell'esito delle liti pendenti al fine di verificare la congruità delle somme appostate in bilancio per l'eventuale rimborso che potrebbe essere tenuta a corrispondere.

Inoltre, tenendo conto delle necessità di erogazione dell'indennità o trattamento di fine rapporto, viene prevista l'applicazione per un importo pari a € 1.000.000,00 di quota parte dell'avanzo di euro 3.550.000,00 a tal fine vincolato in sede di approvazione del Rendiconto finanziario 2021, in considerazione della necessità di liquidazione dell'Indennità o Trattamento di fine rapporto ai sensi del vigente Regolamento in materia.

La complessiva applicazione dell'avanzo di amministrazione vincolato pari ad € 2.700.000,00, tiene anche conto delle stime dell'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2022, come sopra illustrato.

ENTRATE CORRENTI

Le entrate correnti, con il raffronto delle previsioni definitive dell'esercizio 2022, sono rappresentate nella seguente tabella:

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Entrate Correnti		Previsione Definitiva 2022	Variazioni	Previsione Competenza 2023	Differenza %
<i>Trasferimenti</i>	Euro	17.275.000,00	6.625.000,00	23.900.000,00	38,35%
<i>Redditi patrimoniali</i>	Euro	100,00	0,00	100,00	0,00%
<i>Entrate diverse</i>	Euro	2.930.500,00	-400.000,00	2.530.500,00	-13,65%
Totale	Euro	20.205.600,00	6.225.000,00	26.430.600,00	30,81%

- Trasferimenti: trattasi del contributo per il funzionamento dell'Autorità a carico dei soggetti operanti nel settore dei trasporti relativo all'esercizio 2023 e al recupero delle annualità precedenti (quest'ultima destinata al finanziamento di spese correnti non ripetitive);
- Redditi patrimoniali riguardanti gli interessi attivi sui depositi presso la Tesoreria dello Stato;
- Entrate diverse: tale voce riguarda in gran parte le somme a titolo di rimborso per il personale comandato dell'Autorità presso altri Enti della pubblica amministrazione e le somme da incassare a titolo di sanzioni applicate dall'Autorità in base alla legge, in particolare della normativa sulla tutela del diritto dei passeggeri dei servizi di trasporto.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le entrate in conto capitale, con il raffronto delle previsioni definitive dell'esercizio 2022, sono rappresentate nella seguente tabella:

Entrate Conto Capitale		Previsione Definitiva 2022	Variazioni	Previsione Competenza 2023	Differenza %
<i>Entrate per alienazione beni patrimoniali e riscossione di crediti</i>	Euro	0,00	0,00	0,00	0,00%
<i>Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale</i>	Euro	0,00	0,00	0,00	0,00%
<i>Accensione di prestiti</i>	Euro	0,00	0,00	0,00	0,00%
Totale	Euro	0,00	0,00	0,00	0,00%

ESAME DELLE SPESE

SPESE CORRENTI

Le spese correnti, con il raffronto delle previsioni definitive dell'esercizio 2022, sono rappresentate nella seguente tabella:

Spese Correnti Titolo I		Previsione Definitiva 2022	Variazioni	Previsione Competenza 2023	Differenza %
<i>Spese per il funzionamento del Consiglio</i>	Euro	901.200,00	-2.000,00	899.200,00	-0,22%
<i>Personale in attività di servizio</i>	Euro	19.350.000,00	1.124.000,00	20.474.000,00	5,81%
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	Euro	2.138.000,00	-276.000,00	1.862.000,00	-12,91%
<i>Somme non attribuibili</i>	Euro	470.900,00	412.000,00	882.900,00	87,49%
<i>Trasferimenti</i>	Euro	5.420.500,00	-1.038.000,00	4.382.500,00	-19,15%
Totale	Euro	28.280.600,00	220.000,00	28.500.600,00	0,78%

- Le spese per il funzionamento del Consiglio prevedono le somme necessarie alla corresponsione delle spettanze del Presidente e dei due Componenti dell'Autorità determinate utilizzando il limite massimo retributivo stabilito dal D.L. 24 aprile 2014, n. 66 convertito in l. 23 giugno 2014, n. 89 e s.m.i., cui si aggiungono gli oneri

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

previdenziali, assistenziali e assicurativi a carico dell'Autorità, le spese di missione in Italia ed all'estero nonché l'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP).

- Le spese per il personale in attività di servizio attengono:
 - agli oneri per il trattamento economico (fisso e accessorio, ove previsto), previdenziale e assistenziale del Segretario Generale, del Capo di Gabinetto, del Consigliere Giuridico e del personale dipendente a tempo indeterminato, determinato ed esperti, l'indennità o trattamento di fine rapporto (in parte finanziato mediante applicazione di quota parte dell'avanzo di amministrazione vincolato);
 - alle spese per la formazione, per il buono pasto sostitutivo del servizio mensa per gli aventi diritto o del servizio mensa, per la polizza sanitaria e per altre spese per il personale, per le spese di viaggio e soggiorno in caso di missione, per il rimborso di spese per personale dipendente di altre amministrazioni pubbliche in comando presso l'Autorità, nonché all'IRAP su tali voci.
- Gli acquisti di beni e servizi si riferiscono alle spese di funzionamento dell'Autorità nonché all'IRAP connessa a tali spese.
- Le somme non attribuibili contengono, oltre al fondo di riserva, gli stanziamenti necessari al pagamento di altre imposte e tasse diverse dall'IRAP (allocata all'interno delle categorie precedenti) nonché gli stanziamenti necessari per il rimborso di spese derivanti da sentenze esecutive e gli stanziamenti per eventuali interessi passivi a carico dell'Autorità, finanziati mediante applicazione di quota parte dell'avanzo di amministrazione vincolato e da entrate non ripetitive.
- I trasferimenti riguardano gli stanziamenti necessari al versamento allo Stato delle somme derivanti dalla revisione della spesa e per il riversamento al bilancio dello Stato delle somme incassate a titolo di sanzioni a tutela del diritto dei passeggeri, nonché gli eventuali rimborsi a favore di enti e privati in materia di contributo per il funzionamento dell'Autorità, finanziati mediante applicazione di quota parte dell'avanzo di amministrazione vincolato e da entrate non ripetitive.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale, con il raffronto delle previsioni definitive dell'esercizio 2022, sono così costituite:

Spese Conto capitale		Previsione Definitiva 2022	Variazioni	Previsione Competenza 2023	Differenza %
Beni mobili ed immobili	Euro	325.000,00	305.000,00	630.000,00	93,85%
Totale	Euro	325.000,00	305.000,00	630.000,00	93,85%

- Le spese in conto capitale riguardano gli acquisti durevoli necessari al potenziamento delle dotazioni informatiche dell'Autorità (software e hardware) e all'arredamento degli uffici. La variazione in aumento è principalmente determinato dalla spesa per l'acquisizione di una specifica piattaforma informatica finalizzata all'esercizio delle nuove competenze in materia di risoluzione delle controversie.

PARTITE DI GIRO E CONTABILITÀ SPECIALI

Le partite di giro, che risultano in pareggio ed ammontano ad euro 8.071.000,00, comprendono le entrate e le uscite che l'ente effettua in qualità di sostituto d'imposta, ovvero per conto di terzi, le quali costituiscono al tempo stesso un debito ed un credito per l'Ente, nonché le somme amministrate dal Cassiere e da costui rendicontate o rimborsate.

RISPETTO DELLE NORME DI CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA

In proposito, il Collegio rappresenta che l'Ente ha predisposto il bilancio di previsione nel rispetto delle singole norme di contenimento previste dalla vigente normativa.

Si riportano nella seguente tabella le tipologie di spesa che sono state oggetto di tagli o riduzioni di spesa previsti nei riguardi dell'Ente, in attuazione delle specifiche misure di contenimento, applicabili all'Ente in discorso:

Tipologia di spesa	Riferimenti normativi	Limite di spesa (importo in euro)	Previsione (importo in euro)
Spese per gli organi	D.L. 66/2014 convertito con L. 89/2014	€ 240.000,00	€ 720.000,00 (nr. 3 componenti il Consiglio dell'Autorità)

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Spese per studi e consulenze	D.L. 66/2014 convertito con L. 89/2014 - art. 14	non definibile in riferimento all'esercizio 2012 (l'Autorità è stata istituita nel 2013)	€ 5.000,00, nella misura strettamente necessaria a garantire l'operatività dell'Ente
Acquisto di beni e servizi	Legge n. 160/2019 - art. 1 comma 591	Valore medio sostenuto nel triennio 2016-2018: € 3.066.879,83	€ 3.066.000,00
Versamento allo Stato di un importo pari a quanto dovuto nell'esercizio 2018 in applicazione delle norme di contenimento della spesa applicabili all'Autorità, incrementato del 10 %	Legge n. 160/2019 - art. 1 comma 594	Importo dovuto nell'esercizio 2018: € 115.000,00	€ 126.500,00 in aumento del 10% rispetto all'importo dovuto nell'esercizio 2018

CONCLUSIONI

Il Collegio, nei limiti di quanto sopra precisato, considerato che:

- il bilancio è stato redatto in conformità alla normativa vigente;
- in base alla documentazione e agli elementi conoscitivi forniti dall'Ente le entrate previste risultano essere attendibili;
- le spese previste sono da ritenersi congrue in relazione all'ammontare delle risorse consumate negli esercizi precedenti e ai programmi che l'Ente intende svolgere;
- sono state rispettate le norme di contenimento della spesa pubblica;
- risulta essere salvaguardato l'equilibrio di bilancio;

esprime parere favorevole

in ordine all'approvazione della proposta del Bilancio di previsione per l'anno 2023 da parte del Consiglio dell'Autorità di regolazione dei trasporti.

Il Collegio dei Revisori dei conti

Luigi Caso

Giuseppe Maria Mezzapesa

Serena Lamartina

(Presidente)
(Componente)
(Componente)